



Procura della Repubblica
presso il Tribunale ordinario di Milano

RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

Al Giudice per le indagini preliminari
presso il Tribunale di Milano

Il Pubblico Ministero

visti gli atti del procedimento di cui in epigrafe nei confronti di:

1. **BELSITO Francesco**, nato a Genova il 4.2.1971, **elettivamente domiciliato** presso lo studio dell'avv. Paolo SCOVAZZI del foro di Genova, difeso di fiducia dall'avv. Paolo SCOVAZZI del foro di Genova, con studio in Genova, via Fieschi n. 1/15 e dall'avv. Alessandro VACCARO del foro di Genova con studio in Genova, via Maragliano n. 2/B
2. **BOSSI Umberto**, nato a Cassano Magnago Varese il 10.9.1941, difeso di fiducia da Prof. Ignazio Marcello Gallo, con studio in Corso Re Umberto n. 5bis Torino e avv. Matteo BRIGANDI' del foro di Messina con studio in Milano via Camillo Colombi n. 18
3. **BRIGANDI' Matteo**
4. **CALDEROLI Roberto**
5. **MARRONE Manuela**
6. **MAURO Rosa Angela** nata a S. Pietro Vernotico (BR) il 21/07/1962

per i reati previsti dagli artt. 61 n. 11, 646 c.p.

La presente richiesta di archiviazione è parziale per BELSITO, BOSSI Umberto e MAURO, in quanto residuano a loro carico altri fatti per i quali si è ritenuto allo stato di dover procedere; è invece totale per CALDEROLI, BRIGANDI' e MARRONE, i quali, in caso di accoglimento, verrebbero esclusi dal procedimento.

Fin dall'inizio delle indagini preliminari, nel coacervo di condotte caoticamente rappresentate a questa AG, soprattutto attraverso note di PG eplicative di attività di intercettazione telefonica¹, uno dei temi centrali è stato quello di valutare e qualificare giuridicamente fatti riguardanti la gestione del denaro facente parte del patrimonio della LEGA NORD.

¹ Ci si riferisce alla Nota del Nucleo Ecologico Carabinieri di Roma del 30.3.2012 ed alla cnr della DIA di Reggio Calabria datata 19.3.2012 entrambe acquisite al procedimento in data 2.4.2012.

La definizione di questi fatti è risultata estremamente ardua e in alcuni casi impossibile a causa della loro frammentarietà e genericità. La prima emersione di questi episodi si è verificata, come accennato, in seguito ad intercettazioni telefoniche, eseguite in due momenti investigativi differenti: quello di Napoli e quello di Reggio Calabria. Altre condotte sono state poi individuate sulla base dell'esame dell'ingentissima massa di documenti sequestrati; fase questa piuttosto laboriosa, posto che il materiale sequestrato, in seguito alle perquisizioni disposte dalle Procure di Napoli, Reggio Calabria e Milano, è stato concentrato, non interamente, presso quest'ultima AG in momenti diversi; peraltro solo la Procura di Napoli ha formalmente trasmesso gli atti per competenza territoriale. Infine nuovi fatti suscettibili di valutazione ai fini che qui interessano sono emersi sulla base delle dichiarazioni principalmente rese dalla DAGRADA, impiegata addetta alla tenuta della contabilità cd federale della LEGA NORD, e da Francesco BELSITO, tesoriere del partito.

Quasi mai è stato possibile individuare i fatti rilevanti o trovare un riscontro di quelli già in qualche modo emersi attraverso l'esame della contabilità della LEGA NORD la quale, come hanno osservato i cctt del pm di Milano appositamente incaricati, era del tutto inattendibile e in larga misura priva dei documenti giustificativi di spesa. La principale censura che i consulenti tecnici hanno mosso alla modalità di tenuta della contabilità della LEGA NORD è infatti quella della sua inidoneità a consentire una giustificazione sostanziale per la gran parte delle uscite riguardanti il conto cassa. I consulenti tecnici hanno osservato che di tutto il "fiume" di denaro contante in uscita nell'arco temporale che va dal 2008 al 2011 e che risulta pari ad euro 3.869.430, soltanto 1.270.976, cioè meno di un terzo, è risultato supportato da documenti giustificativi contabili.

Il procedimento valutativo seguito dagli scriventi si è dunque articolato nelle seguenti fasi:

- 1) individuazione dei fatti che rivestissero sotto il profilo della precisione e univocità le caratteristiche della notizia di reato in senso tecnico, in modo da determinare una iscrizione nel registro previsto dall'art. 335 cpp. Non si è proceduto ad iscrivere episodi assolutamente generici, adombrabili nell'abbondantissimo materiale istruttorio. Ne' si è proceduto in relazione a fatti pur sufficientemente delineabili sotto il profilo storico, ma palesemente lontani dal modello del reato di appropriazione indebita, per difetto dei requisiti
- 2) valutazione delle notizie di reato iscritte come appropriazione indebita, sotto il profilo della configurabilità in concreto, trattandosi in linea principale, come si preciserà, di considerare la particolarità della ipotesi di distrazione del patrimonio appartenente ad un soggetto collettivo del tutto peculiare, quale è il partito politico
- 3) valutazione volta a verificare se le fattispecie iscritte e concretamente sussumibili nella previsione dell'appropriazione indebita alla stregua dei criteri sopra descritti, fossero suscettibili di essere adeguatamente dimostrate nel processo attraverso le prove.

La valutazione indicata nel numero 1, si è potuta compiere solo all'esito delle indagini preliminari, e le iscrizioni dei fatti, pur nella convinzione della loro infondatezza che sorregge la presente richiesta, è parsa necessaria al fine di salvaguardare il sindacato del giudice previsto dall'art. 409 cpp.

Non si è invece ritenuto, alla stregua dei criteri indicati nello stesso n. 1, di procedere neppure alla iscrizione di reati con riferimento ad una serie di pagamenti classificati dai consulenti tecnici del pm a p. 11 della loro relazione tra le uscite di cassa risultate prive di supporto documentale quali: "rimborso autisti e militanti europee e prov.", "rimborsi elezioni", rimborso spese forfettario", altri importi a favore di Locatelli

Aurelio, Cantamessa Daniela, Aresi Francesco, Galanti Renata”²; o con riferimento a pagamenti di dipendenti anche occasionali (autisti ed altri) pagati “in nero” o con riferimento ai pagamenti di cui ha parlato la DAGRADA (la quale ha ammesso di aver usufruito lei stessa stabilmente di un cospicuo “fuoribusta”) o, infine, con riferimento ai pagamenti dei quali ha parlato BELSITO (int. 15.7.2013): *“Nella segreteria di CALDEROLI pagavo Fabrizio CARCANO per 1.000 euro al mese, BOSATRA Maurizio per 1.500; Daniela BERGAGNA 1.500 (segretaria del Senato)”*. In tutti questi casi manca già in astratto il momento appropriativo, posto che l’evidenza è nel senso che, regolarità contabile a parte, il denaro è stato impiegato nell’interesse del partito.

Non sono state considerate notizie di reato e quindi non si è proceduto ad iscrizioni con riguardo alle circostanze scaturite da alcune dichiarazioni rilasciate da BELSITO: *“(int. 15.7.2013) Ho dato in una occasione 15.000 euro a REGUZZONI come ho già dichiarato, delle quali rigirate al partito solo 7 mila, ed il resto non restituiti ed a suo dire utilizzati per pagare delle multe prese da lui. Ho pagato per alcuni anni 20 o 30 mila euro all’On. ALESSANDRI, come spese di rappresentanza nella sua qualità di Presidente della Lega Nord”, “Pagavo inoltre in contante 2.500 euro ad una persona che non so cosa facesse, ma che si diceva che fosse un vecchio leghista picchiatore, forse legato alla guardia padana.” “Ad esempio ricordo che BONOMI, in quota lega per la SEA, diede in contanti 20.000 euro a SALVINI, circostanza che mi venne riferita da DAGRADA. Quindi SALVINI per sanare i suoi obblighi di oblazione verso la Lega intendeva girare al partito questa somma, cosa che non mi risulta sia avvenuta ..”(int. 29.5.2013) Anche a Reguzzoni ho pagato personalmente in nero 15.000 euro per donazioni che avrebbe dovuto fare alla Lega, ma che invece aveva trattenuto per sé, almeno in parte. “int. Belsito 29.5.2013) Cota, quando era capogruppo, prendeva danaro in nero da Balocchi, non so quantificare le somme, personalmente ho constatato che aveva un negativo sui versamenti che doveva effettuare al partito. Personalmente ho pagato delle sue spese giustificate con fatture; una ricordo che si riferiva ad un’autovettura. Non sapevo cosa si riferissero dette spese. Il complesso delle spese che ricordo era pari a circa 50.000, che pagai con bonifici in parte verso la Lega Piemonte in parte verso i fornitori indicati da lui.”*

Come può leggersi, a prescindere dal giudizio di attendibilità su quanto riferito da BELSITO, si tratta di dichiarazioni del tutto generiche e come tali ben difficilmente riscontrabili.

Quanto al punto di cui al n. 2, si è trattato di stabilire a quali atti di disposizione del patrimonio realizzati dal gestore della tesoreria del partito politico LEGA NORD Francesco BELSITO fosse attribuibile carattere appropriativo.

Secondo l’indirizzo preferito dagli scriventi, non ogni abuso dei beni sociali da parte dell’amministratore integra il delitto di appropriazione indebita; dunque non ogni caso di superamento dei limiti di operatività previsti dal mandato gestorio (ad esempio il limite di soglia di 150.000 euro previsto per il Segretario Amministrativo Federale della Lega Nord). In linea generale sono appropriative quelle condotte con le quali l’amministratore impegna il bene per **finalità estranee all’interesse dell’ente**.

Muovendosi nel solco dell’unanime indirizzo che attribuisce ai partiti politici natura di enti esclusivamente privati, l’individuazione di tale **nozione di estraneità** si è rivelata in diversi casi complessa. Il problema è quello di non poter abbracciare senza riserve i criteri discretivi utilizzati dalla giurisprudenza in materia di società di capitali; perché in queste ultime, essendo la finalità sociale, in una con la finalità di lucro che le

² V. dich. DAGRADA del 11.4.2013. “LOCATELLI Aurelio era l’autista di GIORGETTI e SALVINI. Si tratta di rimborsi forfettari che si cumulano con gli stipendi e le altre spese giustificate. La voce spese varie che ammonta a 75 mila euro circa non ricordo con precisione cosa riguardi, dovrei rivedere il mastrino. La voce ARESI Francesco, corrisponde alle retribuzioni corrisposte effettivamente allo stesso ARESI per accompagnare Umberto e prendersi cura di lui.”

caratterizza, più facilmente delimitabile, detti criteri condurrebbero a conseguenze troppo rigorose in senso repressivo. La finalità generale dei partiti politici, che è quella di "concorrere a determinare la politica nazionale (art. 49 Cost.) ", per evidenti ragioni di garanzia non si presta a definizioni che, nel tentativo di specificarne i contenuti, finiscano per limitare arbitrariamente l'ambito di attività dei partiti stessi, in contrasto proprio con quell'apertura dei fini che il legislatore costituente ha certamente voluto imprimere a queste formazioni, come espressione del diritto di associazione in capo a chiunque. D'altra parte lo statuto del partito politico LEGA NORD non contiene alcuna limitazione o specificazione riguardante l'utilizzo del patrimonio dell'ente; al contrario l'art. 24, intitolato "Spese del Movimento", prevede come legittima ogni spesa che persegua le finalità del Movimento; finalità a sua volta individuata in termini del tutto generali dall'art. 1 dello stesso statuto quale quella di "conseguire l'indipendenza della Padania attraverso metodi democratici ..".

Sicché ai nostri fini si è ritenuto di procedere con ragionamento *a contrariis*, considerando coerente con le finalità del partito ogni spesa, di investimento, beneficenza o mero consumo, con la esclusione soltanto di quelle che non trovassero giustificazione diversa da quella della soddisfazione dell'**interesse esclusivamente personale** del soggetto che ha effettuato la spesa, avendo la disponibilità del patrimonio finanziario dell'ente o essendo comunque in grado di disporne. Una volta esclusa la possibilità di dimostrare che la spesa fosse finalizzata al perseguimento di un puro fine egoistico e quindi appropriativo, non si è ritenuto significativo il fatto che essa fosse stata effettuata fuori contabilità o, come anche si dice "in nero", se non in relazione al reato previsto dall'art. 640bis cp per il quale si procede separatamente.

Queste osservazioni stroncano alla radice ogni discussione, e quindi anche la sola idea di procedere alla iscrizione del reato previsto dall'art. 646 cp in relazione a spese anche ingenti destinate a finanziare ad esempio la Guardia Padana, il Sindacato Padano, il Movimento Giovani Padani o la Scuola Bosina. Se è legittimo per tutti i partiti investire in società che esplicitamente perseguono finalità di lucro, tanto più deve esserlo l'impiego di denaro per finalità non lucrative, purché ricollegabili anche indirettamente ad una finalità di promozione e aggregazione verso l'attività politica del partito, salva, occorre sempre ribadirlo, ogni valutazione riguardante la commissione di eventuali altri reati.

Roberto CALDEROLI è stato chiamato in causa in seguito alle dichiarazioni rese da BELSITO: *"pagavo inoltre l'appartamento di Roma con bonifico a certo COBIANCHI, si trattava di un appartamento pagato dalla Lega ma in uso esclusivo di CALDEROLI; quindi pagavo in contanti una signora di Bergamo che secondo quello che mi disse la DAGRADA era la bambinaia di CALDEROLI stesso. Io davo il contante a CALDEROLI. (int. 15.7.2013)" "ADR In una occasione diedi del denaro contante a Calderoli, che egli impiegò per l'acquisto di un motociclo di valore, io stesso pagai le spese per l'acquisto del casco di Calderoli, per una somma di circa 1200 euro. (int. 15.7.2013)" "Tra l'altro di queste somme, 30.000 euro li ho versati a Calderoli che era ben consapevole che provenivano dagli affari che avevo concluso con Bonet. Di fatto questi soldi dati a Calderoli andavano a compensare le sue donazioni al partito 29.5.2013"*

Si è ritenuto di procedere ad iscrizione nei confronti di CALDEROLI in relazione alle dichiarazioni rese a suo carico da BELSITO, in quanto ancorché esse risultino anche in questo caso piuttosto generiche, esse sono reiterate e non costituiscono l'unica fonte dalle quali potrebbe trarsi il sospetto di attività illecite da lui realizzate. Già la informativa del NOE datata 30.3.2012 indicava CALDEROLI assieme alla MAURO, la MORRONE, BOSSI Riccardo, BOSSI Renzo ed altri come destinatari di *"rilevanti somme di denaro utilizzate per sostenere esigenze personali e familiari, estranee alle finalità e funzionalità del partito Lega Nord"*. Nella citata informativa infatti veniva richiamata, tra le delle molteplici conversazioni tra DAGRADA e BELSITO dedicate alle spese non giustificate della LEGA NORD, quella nella quale BELSITO domanda alla DAGRADA *".. e invece quelli del CALD come faccio ? come li giustifico?"*.

In relazione ai fatti ora menzionati non vi sono sufficienti elementi di prova circa l'effettiva appropriazione di somme di denaro in favore di CALDEROLI.

E' stata infatti specificamente delegata alla GdF una attività di riscontro delle dichiarazioni rilasciate da BELSITO nel corso dei diversi interrogatori; dichiarazioni che si è chiesto di porre altresì in relazione con l'esame di tutta la documentazione sequestrata. Sulla posizione di CALDEROLI la nota della gdf n. 564132/13 datata 23.9.2013 a p. 16 e segg. così si esprime: *"Nel corso delle varie audizioni, BELSITO riferisce di una conversazione avvenuta tra lui e la DAGRADA, in cui si farebbe riferimento ad una somma di trecentomila euro (ridimensionata a centomila dallo stesso ex tesoriere Lega) inserita nel contesto di una vicenda che vedrebbe coinvolti un non meglio precisato cementificio (presumibilmente Italcementi) e Roberto "Cald" CALDEROLI.*

In merito alla questione, si rappresenta che dall'esame delle intercettazioni esperite dalla DIA di Reggio Calabria, nell'ambito del p.p. 7261/09 mod.21 in essere presso la Procura della Repubblica calabrese, ed acquisite agli atti del p.p. 14899/12, non è emersa alcuna conversazione nella quale vi sia la frase "e poi senza contare quei soldi dati per il Cald. Per la questione del cemento".

Un probabile riferimento a tale vicenda, potrebbe riscontrarsi dalle intercettazioni effettuate dal NOE di Napoli, nell'ambito del p.p. 37651/11 in essere c/o la Procura della Repubblica partenopea, e riportate nell'informativa nr. 59/1-43 di prot del 30.03.2012, acquisita agli atti del p.p. 14899/12, della quale si riporta in allegato il relativo estratto.

In merito alla figura di Roberto CALDEROLI, alcuni elementi investigativi emergono dal contenuto della documentazione rinvenuta, nel corso delle operazioni di p.g. effettuate in data 04.04.2012, all'interno della cassaforte sita in Roma, presso i locali della Camera dei Deputati messi a disposizione del Movimento Lega Nord, ed in uso esclusivo di BELSITO Francesco e della sua segretaria VIVIANA Tiziana.

In particolare, all'interno di una cartellina intestata "HHH" e recante la denominazione "Banca Aletti", è stata reperita una busta bianca contenente diversi libretti di assegni bancari. La disamina delle matrici di detti titoli di credito ha permesso di individuare, una presunta spesa di importo pari ad euro 7.500,00 effettuata, per conto di Roberto CALDEROLI, a favore di Paolo COBIANCHI.

Dalle interrogazioni delle banche dati in uso al Corpo, nonché dalla consultazione di fonti aperte, Paolo COBIANCHI potrebbe essere identificato quale imprenditore, operativo nel settore immobiliare, in particolare in investimenti immobiliari di grandi imprese e importanti gruppi aziendali internazionali, nonché di singole unità immobiliari.

Infine, altre spese, che apparentemente sembrerebbero riconducibili alla figura di Roberto CALDEROLI, si riscontrano dagli assegni bancari - tratti dal c/c avente IBAN IT42E0101003201000027007895 acceso presso il Banco di Napoli, agenzia di Roma - consegnati dallo stesso Belsito durante l'interrogatorio reso, in data 23 aprile 2012, presso codesta A.G.

L'analisi delle relative matrici ha permesso di porre in rilievo due spese delle quali si riportano le specifiche: matrice n.1028338879 - 09, relativa ad un assegno emesso in data 14.10.2011, riportante la causale "Rimboso spese Roma Calderoli", per un importo complessivo di 1670,00 euro;

matrice n.1028338864 - 07, relativa ad un assegno emesso in data 17.11.2011, riportante la causale "Rimboso x trasloco Roma Belsito Calderoli", per un importo complessivo di 2550,00 euro.

In conclusione, risultano riscontrabili solamente uscite finanziarie finalizzate a pagare l'abitazione di Roma di CALDEROLI, comprese quelle relative al trasloco. Ma per quanto si è scritto prima circa la delimitazione della nozione di interesse del partito politico, si è ritenuto che tali spese non ne fossero estranee. Pagare le spese di un'abitazione a Roma, luogo dove principalmente si svolge l'attività politica e parlamentare, ad un esponente di punta del partito, può in definitiva a nostro giudizio essere una scelta di impegno finanziario legittima (salvo il dovere di darne conto in contabilità, qui non rispettato, non decisivo ai fini del reato di appropriazione indebita).

E' stato iscritto nel registro previsto dall'art. 335 cpp per il reato di appropriazione indebita aggravata anche **Matteo BRIGANDI'**. Nella relazione di ct sono indicati pagamenti in suo favore per euro 327.000 circa. Si tratta di assegni emessi da BELSITO senza un giustificativo contabile. Consta inoltre agli scriventi che l'attuale gestione del partito consideri senza causa i pagamenti effettuati in favore di BRIGANDI' e ne abbia chiesto la restituzione. E' però noto che BRIGANDI' è stato il principale consulente legale del Movimento, peraltro presente in questo procedimento quale difensore di fiducia di Umberto BOSSI fin dalle prime fasi delle indagini. Nelle numerose conversazioni tra DAGRADA e BELSITO dedicate ad elencare le spese ingiustificate che il secondo avrebbe eseguito per volere del capo (Umberto BOSSI) non viene mai citato il nome di BRIGANDI'; né questi viene citato come destinatario di pagamenti non dovuti dal personale amministrativo ascoltato nella fase delle indagini (CANTAMESSA, DAGRADA, VIVIAN, GIORDANO). L'unica dichiarazione che lo riguarda è stata rilasciata agli scriventi dalla DAGRADA in data 11.4.2013 ed è la seguente: *"BRIGANDI' Matteo euro 250.000, si tratta di rimborso per le spese legali quale consulente legale, senza tuttavia emissione di parcella;"* Neppure BELSITO, che era colui che materialmente effettuava i pagamenti, il quale pure ha ampiamente riferito della natura indebita di molti di questi, ha menzionato pagamenti di tale natura nei confronti di BRIGANDI'.

In conclusione valgono per BRIGANDI' i criteri prima descritti: l'assenza di giustificazione contabile non esclude l'interesse del partito a retribuire un legale che svolgeva la sua attività in modo più o meno documentabile. Non vi è alcun elemento di prova circa il fatto che i pagamenti da lui ricevuti fossero privi di controprestazione e quindi avessero natura appropriativa.

La ragione della iscrizione del nome di **Manuela MARRONE** per appropriazione indebita, nonostante quanto si è osservato con riferimento alla legittimità dei finanziamenti alla scuola BOSINA della quale era nei fatti amministratrice, risiede nella possibilità in astratto che oltre al denaro destinato a detta istituzione dalla LEGA NORD, la MARRONE ne abbia ricevuto di ulteriore per finalità esclusivamente personali. Il sospetto è legittimato dalla continuità con la quale DAGRADA e BELSITO ne parlano nelle intercettazioni. Fin dalla prima relazione di pg la MARRONE è stata inserita, assieme ad altri familiari di Umberto BOSSI ed assieme a Rosy MAURO, all'interno del cd cerchio magico, che sarebbe stato alimentato con favoritismi ed elargizioni a danno del patrimonio della LEGA (definiti dalla DAGRADA in una conversazione con BELSITO *"i costi della famiglia del capo"*). La già richiamata nota del NOE cita la MARRONE assieme alla MAURO, BOSSI Riccardo, BOSSI Renzo ed altri come destinataria di *"rilevanti somme di denaro utilizzate per sostenere esigenze personali e familiari, estranee alle finalità e funzionalità del partito Lega Nord"*.

Nella conversazione n. 337 del 7.2.2012 DAGRADA dice a BELSITO: *"diglielo anche a Roberto (Calderoli), ma vedrai la soluzione da far capire al capo, guarda che tu non hai la possibilità di rimediare a tutto quello che è stato dato a tua moglie, sia per lei sia per la scuola e sia per i tuoi figli, perché sono troppi, troppi soldi"* Nella conversazione dell'8.2.2012³ DAGRADA invita BELSITO a parlare con le due signore (MAURO e MARRONE) e a dire *"ricordatevi di quello che si parla perché se questi vanno a vedere i conti e se mi togliete a me dal fare i bilanci del 2011, ricordatevi che nel vostro gioco ci sono 500.000 euro da giustificare e senza contare il passato .."*

Mentre sono acclarati i finanziamenti, anche consistenti, verso la Scuola BOSINA; contributi che nella contabilità della LEGA NORD vengono quantificati nel quadriennio esaminato (2008-2011) nella somma di 720.000 euro, non ha trovato riscontro l'ipotesi di pagamenti per esigenze personali della MARRONE.

³ P. 31 della nota del NOE

Contributi anche "in nero" sono stati con ogni probabilità riconosciuti alla scuola BOSINA col denaro della LEGA NORD. BELSITO ha infatti dichiarato: (int. 15.7.2013) *"Su input di Manuela Bossi e Bossi Umberto, con la conoscenza di Dagrada, Reguzzoni, Bricolo e Calderoli, si decise di finanziare la scuola Bosina in modo non ufficiale e pertanto mi fu chiesto di mettere da parte per contanti 300.000 euro. Alla Dagrada non piaceva questa soluzione."* Ma BELSITO non ha mai detto invece di aver pagato spese personali della MARRONE, né risultano tra la documentazione, come invece per altri casi, documenti che dimostrino pagamenti per violazioni al codice della strada, debiti tributari, spese mediche o altro. Neppure la DAGRADA ha mai detto di pagamenti fatti alla MARRONE, diversi da quelli destinati a finanziare la scuola. Certo non si può escludere che delle somme corrisposte per la scuola BOSINA in denaro contante la MARRONE possa aver profittato a titolo personale. Ma per tutti gli indagati, come in questo caso per la MARRONE, è stata applicata una rigorosa regola probatoria.

Tra le ipotesi di appropriazione indebita per le quali deve essere richiesta **archiviazione parziale** vi è quella posta a carico di **Umberto BOSSI** conseguente alle dichiarazioni rese da BELSITO in data 13.5.2013: *"ADR per quanto riguarda l'affare Tanzania, posso riferire che andai da BOSSI e gli proposi un affare per differenziare gli investimenti. Nel dicembre del 2011 su suggerimento di CASIRAGHI della Arner proposi a BOSSI di investire circa 7 milioni di euro in materie prime ed in una operazione immobiliare in Argentina. BOSSI mi diede il suo consenso. Tali investimenti, su indicazione di BOSSI servivano per avere una provvista separata in caso di scissione del partito e garantirsi la possibilità di finanziarsi autonomamente una campagna elettorale e mi sollecitò di fare l'investimento tassativamente entro il 31.12.2011. Anche la DAGRADA era a conoscenza dello spostamento di questo denaro perché le avevo detto che avrei dovuto fare un investimento all'estero di qualche milione di euro. Ciò lo potete verificare anche dalle intercettazioni telefoniche quando Nadia mi chiede "hai fatto quello spostamento?"*

Come può leggersi, si tratta di una importante chiamata di correo relativa al fatto di appropriazione indebita per gli "investimenti" tanzanese e cipriota di fine anno 2011 per complessivi euro 5,7 milioni per il quale si procede separatamente a carico del solo BELSITO. Le dichiarazioni accusatorie di quest'ultimo paiono sorrette da verosimiglianza intrinseca, essendo plausibile che BELSITO abbia ricevuto l'imprimatur del "capo" Umberto BOSSI, prima di effettuare un trasferimento così consistente e così privo di apparente logica economica. E' però altrettanto vero che per BELSITO può essere vantaggioso sotto il profilo difensivo, sviare o comunque condividere con BOSSI la responsabilità di uno dei fatti più gravi e clamorosi della sua gestione. Ma, soprattutto, le dichiarazioni accusatorie di BELSITO non hanno trovato riscontri esterni. La GdF nella propria nota del 23.9.2013 già richiamata osserva che *"dall'esame delle intercettazioni, esperite dalla D.I.A. di Reggio Calabria, nell'ambito del P.P. 7261/09 R.G.N.R. Mod. 21 D.D.A., in essere presso la Procura della Repubblica di Reggio Calabria ed acquisite al fascicolo del p.p. 14899/12, non emerge alcuna conversazione in cui la DAGRADA pronunci la frase citata da BELSITO "hai fatto quello spostamento?"*

Al contrario, se si pensa alle numerose e lunghe conversazioni tra DAGRADA e BELSITO dedicate ad elencare spese e operazioni eseguite nell'interesse di Umberto BOSSI, che nei piani dei due avrebbero dovuto essere "rinfacciate" al capo per indurlo a salvare la posizione di BELSITO dagli attacchi degli altri esponenti leghisti, sembra del tutto illogico non si sia fatto mai riferimento allo spostamento di denaro in parola, che è stato proprio ciò che ha fatto esplodere la questione LEGA all'attenzione dell'opinione pubblica.

Si è ritenuto che non potessero essere addebitati a **Francesco BELSITO** a titolo di appropriazione indebita diversi pagamenti, che a giudizio degli scriventi, possono essere ricondotti all'interesse del partito LEGA NORD: tra questi le spese per i funerali del precedente tesoriere BALOCCHI, le spese di degenza ospedaliera di Umberto BOSSI

Deve essere richiesta archiviazione parziale anche con riferimento ad un fatto attribuito a **Rosa Angela MAURO** in conseguenza di quanto riferito dalla DAGRADA in data 12.4.2012 dinanzi ai pm di Milano e Napoli: *"rientrano tra i pagamenti fatti nell'interesse delle persone e non nell'interesse del partito ... il prelievo bancario dal Banco di Napoli di 29.150 franchi svizzeri a favore di Rosy MAURO"*. L'unico possibile riscontro a tale affermazione riguarda l'assegno datato 16.6.2011 recante la dicitura manoscritta "Franchi Svizzeri" e l'indicazione "MIRA", consegnato da BELSITO durante l'interrogatorio reso in data 23.4.2012. Si tratta tuttavia di una somma (euro 30.006,58 che non corrisponde al cambio svizzero di 29.150 franchi svizzeri e MIRA è una bandante che si è occupata di Umberto BOSSI).

Ritenuta quindi l'infondatezza della notizia di reato in quanto gli elementi acquisiti nelle indagini preliminari non appaiono idonei a sostenere l'accusa in giudizio.

Visti gli artt. _408/411 c.p.p., 125 D.Lv. 271/89

CHIEDE

che il Giudice per le indagini preliminari in sede voglia disporre l'**archiviazione parziale** per BELSITO Francesco, BOSSI Umberto e MAURO Rosa Angela e, **senz'altro, l'archiviazione** per BRIGANDI' Matteo, CALDEROLI Roberto e MARRONE Manuela, del procedimento e ordinare la conseguente restituzione degli atti al proprio Ufficio.

Si notifici avviso della presente richiesta al querelante – OSCARINO Corti nato a Monterfiorino (MO) il 28.1.1944 e residente a Rozzano (MI) via Franchi Maggi n. 4/D che ha esplicitamente chiesto nel proprio atto depositato il 23.1.2012 di essere informato della richiesta di archiviazione.

Manda alla Segreteria per quanto di competenza.

Milano,

IL PUBBLICO MINISTERO

Alfredo Robledo – Paolo Filippini – Roberto Pellicano



Procura della Repubblica
presso il Tribunale ordinario di Milano

**AVVISO ALLA PERSONA SOTTOPOSTA ALLE INDAGINI
DI CHIUSURA DELLE INDAGINI PRELIMINARI**

- art. 415 bis c.p.p. –
e contestuale

INFORMAZIONE DI GARANZIA E SUL DIRITTO DI DIFESA

- art. 369 e 369 bis c.p.p. -

Il Pubblico Ministero

Visti gli atti del procedimento di cui in epigrafe nei confronti di:

1. **ALDOVISI Stefano**
2. **BELSITO Francesco**, nato a Genova il 04/02/1971, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Paolo SCOVAZZI del foro di Genova, difeso di fiducia dall'avv. Paolo SCOVAZZI del foro di Genova, con studio in Genova, via Fieschi n. 1/15 e dall'avv. Alessandro VACCARO del foro di Genova con studio in Genova, via Maragliano n. 2/B
3. **BONET Stefano**, nato a Meolo (VE) il 12/8/1966, residente San Donà di Piave (VE), via Garibaldi n. 31, assistito e difeso di fiducia dall'avv. Gaetano Insolera del foro di Bologna, con studio in Bologna, via D'Azeglio n. 31 e avv. Eugenio BAFFI del foro di Napoli con studio in Napoli, via Generale Orsini n. 40;
4. **BOSSI Riccardo**
5. **BOSSI Renzo**
6. **BOSSI Umberto**
7. **MAURO Rosa Angela**
8. **SANAVIO Diego**
9. **SCALA Paolo**
10. **TURCI Antonio**

AVVISA

le suddette persone che sono concluse le indagini preliminari relative alla seguente ipotesi di reato:

BOSSI Umberto, BALOCCHI, ALDOVISI, SANAVIO, TURCI

- a) delitto previsto dagli artt. 110, 61 n. 7, 640bis cp perché in concorso tra di loro - Umberto BOSSI nelle propria qualità di legale rappresentante (definito dallo Statuto dell'associazione Segretario Federale), [Maurizio BALOCCHI per il quale non si procede in quanto deceduto] tesoriere (definito dallo statuto Segretaria Amministrativo Federale), nonché Stefano ALDOVISI, Diego SANAVIO e Antonio TURCI in qualità di componenti il Comitato di Controllo contabile di secondo livello del partito politico LEGA NORD,
- con artifici e raggiri, attraverso la redazione e presentazione di irregolare rendiconto riguardante **l'esercizio annuale 2008** corredato da relazione sulla situazione economico patrimoniale e sull'andamento della gestione da redigersi ai sensi dell'art. 8 l.n. 2/1997, rendiconto pubblicato su almeno due quotidiani dei quali almeno uno a diffusione nazionale, traendo in inganno i revisori pubblici nominati dai presidenti di Camera e Senato, deputati al controllo di regolarità di tale rendiconto e traendo in inganno gli stessi Presidenti di Camera e Senato che nell'agosto del 2011 disponevano la liquidazione dei rimborsi,
- ottenevano il rimborso elettorale pari a euro 22.473.213** previsto dalla n. 157/99, la cui liquidazione è invece subordinata dall'art. 1 comma 8 della stessa legge all'accertamento della regolarità del rendiconto;
- artifici e raggiri consistiti nel riportare nel rendiconto false informazioni circa la destinazione delle spese sostenute, in assenza di documenti giustificativi di spesa ed in presenza di spese effettuate per finalità estranee agli interessi del partito politico descritte nei capi che seguono, in modo tale da non consentire ai lettori del documento contabile, destinato alla pubblicazione nelle forme sopra indicate, di valutare la effettiva destinazione delle risorse finanziarie assegnate al partito politico dallo Stato.
- Reato commesso da Umberto BOSSI e BALOCCHI attraverso la sottoscrizione e presentazione del rendiconto avvenuta il 28.7.2009, con la consapevolezza della loro irregolarità e dai componenti il comitato di secondo livello ALDOVISI, Diego SANAVIO e Antonio TURCI con la falsa attestazione della regolarità del rendiconto stesso certificata il 27.6.2008, nonostante avessero di fatto volontariamente omissso ogni revisione o controllo.
- Con la aggravante di aver cagionato alla persona offesa un danno di rilevante gravità.
- In Milano, Genova e Roma nell'agosto del 2010

BOSSI Umberto, BELSITO, ALDOVISI Stefano, SANAVIO Diego, TURCI Antonio

- b) del delitto previsto dagli artt. 110, 61 n. 7, 640bis cp perché in concorso tra di loro - Umberto BOSSI e Francesco BELSITO nelle loro rispettive qualità di legale rappresentante e tesoriere del partito politico LEGA NORD, Stefano ALDOVISI, Diego SANAVIO e Antonio TURCI in qualità di componenti il Comitato di Controllo di secondo livello del medesimo partito,
- con artifici e raggiri, attraverso la redazione e presentazione di irregolare rendiconto riguardante **l'esercizio annuale 2009** corredato da relazione sulla situazione economico patrimoniale e sull'andamento della gestione da redigersi ai sensi dell'art. 8 l.n. 2/1997, rendiconto pubblicato su almeno due quotidiani dei quali almeno uno a diffusione nazionale, traendo in inganno i revisori pubblici nominati dai presidenti di Camera e Senato, deputati al

controllo di regolarità di tale rendiconto, i quali in data 20.11.2011 attestavano la regolarità del rendiconto stesso e traendo in inganno gli stessi Presidenti di Camera e Senato, **ottenevano il rimborso elettorale pari a euro 17.613.520** previsti dalla n. 157/99, la cui liquidazione è invece subordinata dall'art. 1 comma 8 della stessa legge all'accertamento della regolarità del rendiconto;

artifici e raggiri consistiti nel riportare nel rendiconto false informazioni circa la destinazione delle spese sostenute, in assenza di documenti giustificativi di spesa ed in presenza delle spese effettuate per finalità estranee agli interessi del partito politico descritte nei capi che seguono, in modo tale da non consentire ai lettori del documento contabile, destinato alla pubblicazione nelle forme sopra indicate, di valutare la effettiva destinazione delle risorse finanziarie assegnate al partito politico dallo Stato.

Reato commesso da Umberto BOSSI e Francesco BELSITO attraverso la sottoscrizione e presentazione del rendiconto, con la consapevolezza della sua irregolarità e da ALDOVISI, Diego SANAVIO e Antonio TURCI con la falsa attestazione della regolarità del rendiconto stesso, avvenuta il 24.6.2010, nonostante avessero di fatto volontariamente omesso ogni revisione o controllo.

Con la aggravante di aver cagionato alla persona offesa un danno di rilevante gravità.

In Milano, Genova e Roma l'1 e 8 agosto del 2011

BOSSI Umberto, BELSITO, ALDOVISI Stefano, SANAVIO Diego, TURCI Antonio

c) del delitto previsto dagli artt. 110, 56, 61 n. 7, 640bis cp perché, in concorso tra di loro, ciascuno nelle qualità indicate al capo che precede, compivano atti idonei diretti in modo non equivoco

- con artifici e raggiri, attraverso la redazione e presentazione di irregolare rendiconto riguardante **l'esercizio annuale del 2010** corredato da relazione sulla situazione economico patrimoniale e sull'andamento della gestione da redigersi ai sensi dell'art. 8 l.n. 2/1997, rendiconto pubblicato su almeno due quotidiani dei quali almeno uno a diffusione nazionale, a trarre in inganno i revisori pubblici nominati dai presidenti di Camera e Senato, deputati al controllo di regolarità di tale rendiconto, ed i Presidenti di Camera e Senato,

- al fine di ottenere il rimborso elettorale, per l'anno 2012 non inferiore a 17 milioni di euro, previsto dalla n. 157/99, **evento non verificatosi** per cause indipendenti dalla volontà degli incolpati in quanto i revisori pubblici hanno dichiarato la irregolarità del rendiconto ed il Presidente della Camera dei Deputati di concerto con il Presidente del Senato ha disposto in data 25.7.2012 la sospensione della erogazione di ogni rimborso elettorale in favore della Lega Nord, fino alla regolarizzazione ad oggi non avvenuta;

artifici e raggiri consistiti nel riportare nel rendiconto false informazioni circa la destinazione delle spese sostenute, in assenza di documenti giustificativi di spesa ed in presenza delle spese effettuate per finalità estranee agli interessi del partito politico descritte nei capi che seguono, in modo tale da non consentire ai lettori del documento contabile, destinato alla pubblicazione nelle forme sopra indicate, di valutare la effettiva destinazione delle risorse finanziarie assegnate al partito politico dallo Stato.

Reato commesso da Umberto BOSSI e Francesco BELSITO attraverso la sottoscrizione e presentazione dei rendiconti, con la consapevolezza della loro irregolarità e da ALDOVISI, Diego SANAVIO e Antonio TURCI con la falsa attestazione della regolarità dei rendiconti stessi datata 11.6.2012, nonostante avessero di fatto volontariamente omesso ogni revisione o controllo.

Con la aggravante di aver cagionato alla persona offesa un danno di rilevante gravità.

In Milano nel giugno del 2012

BELSITO

- d) del delitto previsto dagli artt. 61 nn. 7 e 11 cp 646 cp perché in qualità di tesoriere del partito politico Lega Nord, avendo la disponibilità del patrimonio finanziario del partito si impossessava della somma complessiva di euro **5,7 milioni di euro** con le seguenti modalità:
- effettuando in data 28.12.2011 un bonifico dell'importo di **euro 1.200.000**, tratto dal conto corrente della Lega Nord n. 1208 presso Banca Aletti ag. Genova in favore della società inglese Krispa Enterprices Ltd. della quale Paolo SCALA era titolare effettivo presso la banca di Cipro (Bank of Cyprus) – somma della quale una parte pari ad 850.000 venne restituita nel febbraio 2012
 - effettuando in data 30.12.2011 altro bonifico dell'importo di **4.500.000 euro** tratto dal conto corrente della LEGA NORD n. 1400 presso Banca Aletti ag. Genova in favore di un conto corrente intestato a Stefano BONET presso la FBME Bank della Tanzania, somma non accreditata per il rifiuto di quest'ultima banca la quale non aveva ritenuto sufficiente la documentazione allegata, ma restituita soltanto nel febbraio del 2012

In Milano e altrove nelle date sopraindicate

BONET, SCALA

- e) del delitto previsto dagli artt. 110, 648bis cp perché in concorso tra loro realizzavano attività tali da ostacolare la identificazione del denaro proveniente dal delitto di appropriazione indebita commesso da BELSITO descritto al capo che precede, che aveva la disponibilità del denaro della LEGA NORD nella sua veste di tesoriere; in particolare BONET metteva BELSITO in contatto con SCALA, soggetto che curava per il primo tutta l'operatività finanziaria extrabilancio all'estero, il quale SCALA metteva a sua volta a disposizione di BELSITO una propria società di diritto inglese, la Krispa Enterprices Ltd., con deposito bancario presso una banca di Cipro, sul quale veniva effettuato in data 28.12.2011 il trasferimento di **1,2 milioni di euro** proveniente dai conti della LEGA NORD; inoltre lo stesso SCALA nello stesso periodo di fine dicembre apriva un conto corrente a nome Stefano BONET presso la banca della Tanzania BME con agenzia a Cipro sul quale BELSITO in data ordinava il trasferimento della somma di **4,5 milioni di euro**; adoperandosi successivamente con il BONET per ottenere lo svincolo della somma che la banca tanzanese aveva trattenuto per problemi di adeguata verifica del cliente. In Milano e altrove all'estero dal novembre 2011 al febbraio 2012.

f) del delitto previsto dagli artt. 81 cpv, 110, 61 n. 11 e 7, 646 c.p., perché, previo accordo ed in concorso tra di loro, al fine di procurarsi un ingiusto profitto, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, **BOSSI Umberto** quale Segretario Federale della Lega Nord, che aveva autorizzato preventivamente o di volta in volta i prelevamenti e i pagamenti in favore di se stesso e dei soggetti sopraelencati, **BELSITO** quale Segretario Amministrativo Federale, incaricato, ai sensi dell'art.25 dello Statuto, dei compiti di gestione del patrimonio del partito politico LEGA NORD per l'indipendenza della Padania, che avendo la disponibilità del denaro realizzava materialmente le appropriazioni, **BOSSI Riccardo**, **BOSSI Renzo**, **MAURO**, quali richiedenti e beneficiari delle somme di denaro di proprietà della Lega Nord - tramite operazioni bancarie (prelievi per contanti, bonifici, emissione di assegni, pagamenti con carta di credito), si appropriavano, per fini estranei agli interessi e finalità dell'associazione politica, del denaro depositato sui conti correnti intestati a quest'ultima e proveniente prevalentemente da finanziamento pubblico ai sensi della legge 3 giugno 1999, n. 157, nello specifico:

BOSSI Renzo, in concorso con **BOSSI Umberto** e **BELSITO**, si appropriava delle seguenti somme di denaro:

1. € 3.087,59 per pagamento Verbali di contestazione violazione Codice della Strada emessi dalla Sez.Pol.Strada - Ufficio Verbali - dei Comuni di Bergamo , Udine, Venezia, Vicenza, Brescia, Mantova, Piacenza, relativamente al veicolo Alfa Romeo 159 targato DC264BC;
2. € 223,69 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n. SCV0002666586 emesso, in data 10/12/2011 dalla Sez.Pol.Strada Ufficio Verbali - Genova (GE), relativamente all'autocarro targato EJ988WF;
3. € 136,00 per spese di pernottamento riferibili a Tommaso Innocente;
4. € 2.030,93 per pagamento Verbali di contestazione violazione Codice della Strada agosto - dicembre 2010, relativamente al veicolo Audi A5 targato EC806MN;
5. € 227,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.31023872 emesso, in data 24/07/2011, dalla Polizia locale del Comune di Rovigo, relativamente al veicolo Alfa Romeo 159 targato DC264BC;
6. € 49,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.000000951071974 emessa, in data 18/07/2011, dalla Polizia Municipale del Comune di Genova, relativamente al veicolo Volvo S80 targato EF639BH;
7. € 421,60 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n. - 11574x/V emesso, in data 20/08/2010, dalla Polizia Locale del Comune di Vergiate, relativamente al veicolo Audi A5 targato EC806MN;
8. € 1.980,53 per pagamento Cartella esattoriale n.11720110026271025000 emessa, in data 07/09/2011, da Equitalia Nord Spa - Prov. VA
9. € 280,69 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n. 1260001015070 emesso, in data 13/11/2010, dalla Sezione Polizia Stradale di Padova, relativamente al veicolo Audi A5 targato EC806MN;
10. € 280,69 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n. 1260001017821 emesso, in data 21/12/2010, dalla Sezione Polizia Stradale di Varese, relativamente al veicolo Audi A5 targato EC806MN;
11. € 165,69 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n. SCV0001945881 emesso, in data 12/11/2010 dalla Sezione Polizia Stradale di Varese, relativamente al veicolo Audi A5 targato EC806MN;

12. € 166,50 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.7980651 emesso, in data 18/09/2010, dalla Polizia Municipale del Comune di Modena, relativamente al veicolo Audi A5 targato EC806MN;
 13. € 280,69 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.1260001016037 emesso, in data 18/03/2011, dalla Sezione Polizia Stradale di Vicenza, relativamente al veicolo Audi A5 targato EC806MN;
 14. € 280,69 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.1260001034515 emesso, in data 30/03/2011, dalla Sezione Polizia Stradale di Parma, relativamente al veicolo Audi A5 targato EC806MN;
 15. € 828,79 per pagamento Cartella esattoriale n.11720110004410058 emessa, in data 02/11/2012, da Equitalia Nord Spa - Prov. VA
 16. € 4.500,00 per emissione assegno N. 1017650694, del 07/12/2009, beneficiario "Renzo Bossi" (c/c 7895);
 17. € 3.103,00 per spese assicurative relative al veicolo Audi A6 targato EC612FC, sostenute tramite emissione assegno n. 1030485923, del 09/11/2011 (c/c 7895);
 18. € 2.350,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n.7895, tramite assegno n. 1025982499 del 25/05/2011 (beneficiario "Noi stessi"), da parte di Francesco Belsito, e non messa a disposizione delle casse del partito.
 19. € 48.000,00 per acquisto veicolo Audi A6 targato EC612FC, tramite disposizione bonifico n. 011011009089563, del 03/11/2011, a favore di Numero Uno Srl, sul c/c 7895;
 20. € 77.131,50 per acquisto titolo di laurea albanese, presso l'Università Kristal di Tirana;
- per un totale di euro 145.524,58**

BOSSI Riccardo, in concorso con Bossi Umberto e BELSITO, si appropriava delle seguenti somme di denaro:

21. € 1.622,00 per pagamento debiti personali nei confronti di Martignoni s.a.s., tramite bonifico disposto, in data 30/12/2010 sul conto corrente Lega Nord c/c 101842, acceso presso il Banco Popolare di Lodi;
22. € 29.579,37 per pagamento debiti personali nei confronti di Base Blu S.r.l.;
23. € 2.950,00 per pagamento lavori di riparazione carrozzeria del veicolo Bmw X5, tramite emissione assegno bancario n. 1023106027-08, del 30/09/2010 (c/c 7895). Sulla relativa matrice è riportata la dicitura "Riccardo Bossi BMW carrozzeria";
24. € 55,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.16909 emesso, in data 26/07/2011 dalla Polizia locale del Comune di Segrate, relativamente al veicolo Bmw X5 targato CV772YG;
25. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.01103745/2011 emesso, in data 21/07/2011 dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5 targato CV772YG;
26. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00359471/2011 emesso, in data 07/03/2011 dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5 targato CV772YG;
27. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00360033 emesso, in data 08/03/2011 dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5 targato CV772YG;
28. € 50,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00294649 emesso, in data 07/03/2011, dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5 targato CV772YG;

29. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00810282 emesso, in data 31/05/2011, dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5 targato CV772YG;
30. € 174,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n. 3-161048 emesso, in data 28/06/2011, dalla Polizia locale del Comune di Rovigo, relativamente al veicolo Bmw X5 targato CV772YG;
31. € 174,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n. 3-161122 emesso, in data 29/06/2011, dalla Polizia locale del Comune di Rovigo, relativamente al veicolo Bmw X5 targato CV772YG;
32. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00902471 emesso, in data 21/06/2011, dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5 targato CV772YG;
33. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00935763 emesso, in data 30/06/2011, dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5 targato CV772YG;
34. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00899004 emesso, in data 15/06/2011, dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5 targato CV772YG;
35. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00899517 emesso, in data 16/06/2011, dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5 targato CV772YG;
36. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00903598 emesso, in data 23/06/2011, dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5 targato CV772YG;
37. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00903472 emesso, in data 22/06/2011, dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5 targato CV772YG;
38. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n. 00670569 emesso, in data 04/05/2011, dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5, targato CV772YG;
39. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00691311 emesso, in data 17/05/2011, dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5, targato CV772YG;
40. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00688596 emesso, in data 12/05/2011, dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5, targato CV772YG;
41. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00747966 emesso, in data 24/05/2011, dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5, targato CV772YG;
42. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00687921, emesso in data 11/05/2011 dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5, targato CV772YG;
43. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00744930, emesso in data 18/05/2011 dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5, targato CV772YG;
44. € 91,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00703345, emesso in data 11/05/2011 dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5, targato CV772YG;

45. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00762684, emesso in data 26/05/2011 dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5, targato CV772YG;
46. € 87,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n.00781802, emesso in data 31/05/2011 dalla Polizia Municipale di Milano, relativamente al veicolo Bmw X5, targato CV772YG;
47. € 2.600,00 per disposizione bonifico, del 12/02/2008, sul c/c 101842, a favore di Riccardo Bossi;
48. € 2.600,00 per disposizione bonifico, dell'11/03/2008, sul c/c 101842, a favore di Riccardo Bossi;
49. € 2.600,00 per disposizione bonifico, dell'11/04/2008, sul c/c 101842, a favore di Riccardo Bossi;
50. € 20.000,00 per pagamento riscatto contratto di leasing, relativo al veicolo Bmw X5 in uso a Riccardo Bossi, tramite emissione assegni circolari, del 15/07/2010, a favore di Bmw Financial Service (c/c 7895);
51. € 9.600,00 per emissione assegni circolari, del 09/06/2010, beneficiario "Riccardo Bossi" (c/c 7895);
52. € 21.350,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1025982495, dell'11/05/2011, (beneficiario "Me stesso"), da parte di Francesco Belsito, e non messa a disposizione delle casse del partito. Sulla matrice del titolo è riportata la dicitura "Prel. X Bossi Riccardo ML", in quanto la somma è stata utilizzata a favore della Stilgest S.r.l., intestataria di un contratto di leasing relativo ad una Mercedes ML.
53. € 5.650,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1025982494 del 05/05/2011 (beneficiario "Noi stessi"), da parte di Francesco Belsito, e non messa a disposizione delle casse del partito. La matrice del titolo riporta la dicitura "Riccardo per moglie mantenimento";
54. € 6.974,00 per pagamento noleggio autovettura Renault Clio dalla società Zeno Service s.n.c., tramite bonifico n. 011011006846056, del 29/12/2010, disposto sul c/c 7895;
55. € 8.410,96 per pagamento contratto di leasing n.1587301, stipulato con la Bmw Fin.Ser. Italia S.p.a.
56. € 7.456,49 per pagamento contratto di leasing n.1587301, stipulato con la Bmw Fin.Ser. Italia S.p.a.
57. € 690,00 per pagamento I° rata iscrizione Università degli Studi dell'Insubria;
58. € 2.723,00 per pagamento II° rata iscrizione Università degli Studi dell'Insubria;
59. € 5.450,14 per pagamento contratto di leasing n.1587301, stipulato con la Bmw Fin.Ser. Italia S.p.a.
60. € 1.915,54 per pagamento riparazione carrozzeria del veicolo Bmw X5, targato CV772YG, presso Off.Aut. Alfa Romeo - Zanotti snc - di Varese (VA);
61. € 1.148,00 per pagamento riparazione carrozzeria del veicolo Bmw X5, presso Off.Aut. Alfa Romeo - Zanotti snc - di Varese (VA);
62. € 14.400,00 per oneri di locazione dell'abitazione;
63. € 439,50 per pagamento veterinario per cane;
64. € 906,75 per spese sostenute presso la Carrozzeria Zanotti;
65. € 492,70 per spese sostenute per la propria abitazione;
66. € 1.070,40 per spese relative al consumo di luce e gas;
67. € 454,28 per spese relative ad abbonamento Sky
68. € 2.340,00 per spese relative ad uno o più garage;
69. € 2.400,00 per spese mantenimento ex moglie, Maruska Abbate.

per un totale di euro 157.933,13

Rosa Angela MAURO, in concorso con Bossi Umberto e BELSITO, si appropriava delle seguenti somme di denaro:

- 70. € 6.600,00 quale somma di denaro prelevata dal conto corrente Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1017650697 del 17/12/09, (beneficiario "me stesso"), da parte di Francesco Belsito, e non messa a disposizione delle casse del partito. La matrice del titolo riporta la dicitura "Rosi";
- 71. € 16.000,00 per emissione assegno n. 1017650687 del 19/02/2010, beneficiario "Rosa Angela Mauro" (c/c 7895);
- 72. € 77.131,50 per acquisto titolo di laurea albanese, presso l'Università Kristal di Tirana, a favore di Pierangelo Moscagiuro.

Per un totale di € 99.731,50

BOSSI Umberto, in concorso con BELSITO, si appropriava delle seguenti somme di denaro:

- 73. € 275,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada, n.04-2010/0000338, emesso, in data 22/10/10, dall'Unione dei Comuni del Medio Verbano, relativamente al veicolo Fiat Ulysse, targato BF138LD;
- 74. € 1.839,88 per pagamento Cartella esattoriale n. 06820110432188923/000 emessa da Equitalia Nord Spa, relativamente all'annualità 2011
- 75. € 49,80 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada, n.29011623, emesso, in data 10/08/2009, dal Comune di Massa, relativamente al veicolo Fiat Ulysse, targato BF138LD;
- 76. € 162,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada, n.07-2010/0000140, emesso, in data 03/05/2010, dall'Unione dei Comuni del Medio Verbano, relativamente al veicolo Fiat Ulysse, targato BF138LD;
- 77. € 9.901,62 per disposizione bonifico n. 011011008298462, del 14/07/2011, a favore dell'Istituto di Ricovero e Cura - Gruppo Iseni Sanità S.r.l., sul c/c 7895, spese sostenute per il figlio minorenni Sirio Bossi;
- 78. € 1.583,40 per pagamento lavori edili residenza di Gemonio, a favore dello studio di architettura E20. Somma inserita all'interno del bonifico n. 011011005043391, datato 28/04/2010, di importo complessivo pari a 3867,20 euro, verso "beneficiari vari", disposto sul c/c 7895;
- 79. € 13.500,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n.7895, tramite assegno n. 1022285113, del 15/07/2010, (beneficiario "Noi stessi"), da parte di Francesco Belsito e non messa a disposizione delle casse del partito. Sulla matrice del titolo è riportata la dicitura "Casa Capo lavori";
- 80. € 20.000,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n.7895, tramite assegno n. 1022285115, del 22/07/2010, (beneficiario "Noi stessi"), da parte di Francesco Belsito e non messa a disposizione delle casse del partito. Sulla matrice del titolo è riportata la dicitura "Casa lavori Capo";
- 81. € 48.500,00 per emissione assegni circolari, del 31/03/2010, beneficiario "Umberto Bossi" (c/c 7895);
- 82. € 977,60 per disposizione bonifico, del 28/06/2011, a favore dello studio di architettura E 20, sul c/c 7895;
- 83. € 160,00 per acquisto regalo di nozze, coma da Scontrino fiscale n.5, emesso, in data 23/07/2010, dal rivenditore NCA Sinigaglia di Milano;
- 84. € 24.286,00 per acquisti vari di abbigliamento;

- 85. € 2.550,00 per acquisti vari di abbigliamento;
 - 86. € 2.220,00 per acquisto gioielli;
 - 87. € 81.060,00 per pagamento lavori edili abitazione di Roma, relativamente all'annualità 2010;
 - 88. € 1500,00 fattura per pagamento cure odontoiatriche
- per un totale di euro 208.565,30**

BELSITO si appropriava delle seguenti somme di denaro:

- 89. € 284,35 per pagamento Fattura n. 1177, emessa, in data 06/12/2011, dalla ditta Royal PARK Corvetto di Genova, per fornitura servizio parcheggio auto;
- 90. € 302,50 per pagamento Fattura n. 161, emessa in data 13/01/2012 dalla ditta Royal PARK Corvetto di Genova, per fornitura servizio parcheggio auto;
- 91. € 302,50 per pagamento Fattura n. 181, emessa, in data 06/02/2012, dalla ditta Royal PARK Corvetto di Genova, per fornitura servizio di parcheggio auto;
- 92. € 24,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n. 02607068-92, del 09/11/2012, emesso dalla Polizia Municipale di Genova, relativamente al veicolo Audi A6, targato EC612FC;
- 93. € 960,00 per acquisto merce generica, effettuato con carta di credito, n. op. 6374, presso la LVMH - Div. Louis Vuitton 2 di Genova, in data 13/05/2011;
- 94. € 650,00 per pagamento Fattura n. 76, emessa dal Caffè Balilla S.r.l. di Genova, in data 31/05/2011;
- 95. € 650,00 per pagamento Fattura n. 58, emessa dal Caffè Balilla S.r.l. di Genova, in data 30/04/11;
- 96. € 184,83 per pagamento Scontrino fiscale n.22, emesso dalla Rosticceria Bruciamonti di Genova, in data 23/04/11;
- 97. € 290,00 per acquisto composizioni floreali, effettuato con carta di credito, n. op. 257, presso Fioraio Cacciola di Genova, in data 01/04/11;
- 98. € 748,27 per spese sostenute in Liguria, presso bar e ristoranti;
- 99. € 250,00 per pagamento Scontrino fiscale n.1, emesso dall' Enoteca Infernotto di Genova, in data 04/04/11;
- 100. € 663,97 per spese sostenute presso rivenditori di elettronica e serramenti;
- 101. € 114,00 per spese di pernottamento, come da ricevuta n. 101170 emessa dal Grand Hotel Principe di Piemonte - Viareggio, in data 26/03/2011;
- 102. € 600,00 per pagamento Fattura n.40, emessa dal Caffè Balilla S.r.l. di Genova, in data 31/03/2011;
- 103. € 45,00 per pagamento Scontrino fiscale n. 10, emesso dall' Armeria Giacomo Rossi & C. s.a.s. di Genova, in data 19/03/2011;
- 104. € 180,00 per pagamento Scontrino fiscale n. 11, emesso dall' Armeria Giacomo Rossi & C. s.a.s. di Genova, in data 19/03/2011;
- 105. € 650,00 per pagamento Fattura n. 29, emessa dal Caffè Balilla S.r.l. di Genova, in data 28/02/2011;
- 106. € 1.383,00 per spese di pernottamento e colazione, come da Fattura n. 0014899, emessa dall'Hotel la Griffe SGH Srl di Roma, in data 19/01/2011;
- 107. € 1.500,00 per acquisto armi e munizioni, come da Scontrino fiscale n. 15, emesso dall' Armeria Frinchilucci Italo S.r.l. di Roma, in data 07/07/2011;
- 108. € 324,40 per acquisto articoli sportivi, come da Scontrini fiscali n. 67 e 68 emessi dal rivenditore Compar S.p.a. - Athletes World di Genova, in data 25/08/2011;

109. € 150,00 per pagamento Scontrino fiscale n. 1, emesso dall'Enoteca al Parlamento di Roma, in data 03/08/11;
110. € 85,00 per pagamento Scontrino fiscale n. 2, emesso dall'Enoteca al Parlamento di Roma, in data 03/08/11;
111. € 600,00 per pagamento con carta di credito, n. op. 313, effettuato presso il Ristorante Porto Perego di Camogli (GE), in data 26/08/2011;
112. € 191,30 per pagamento con carta di credito, n. op. 11203, effettuato presso il Beauty Point 1 - Roma, in data 03/08/2011;
113. € 120,00 per pagamento Scontrino fiscale n. 8, emesso dalla Galleria Arte e Fiori di Genova, in data 25/08/2011;
114. € 437,56 per pagamento con carta di credito, n. op. 402, effettuato presso il rivenditore Opengames di Genova, in data 13/08/2011;
115. € 780,00 per pagamento Ricevuta n. 864809/10, emessa dal Ristorante Ottaviano di Roma, in data 08/06/2011;
116. € 149,00 per pagamento con carta di credito, n. op. 1305, effettuato presso il Ristorante Bella Napoli di Rapallo, in data 27/06/2011;
117. € 45,00 per pagamento con carta di credito, n. op. 1306, effettuato presso il Ristorante Bella Napoli di Rapallo, in data 27/06/2011;
118. € 18.800,00 per pagamento effettuato tramite assegno circolare n. 5800467335-00, del 05/12/2011, emesso a favore di Cardinale Elena (c/c 45000);
119. € 9.958,00 per pagamento effettuato tramite assegno circolare n. 5800467336-01, del 05/12/2011, emesso a favore di Susanna Gorni (c/c 45000);
120. € 20.000,00 per pagamento effettuato tramite assegno circolare n. 5800467337-02, del 05/12/2011, emesso a favore di Spadoni Chiara (c/c 45000);
121. € 8.200,00 per pagamento servizi di bonifica ambientale e telefonica dei locali di Largo dei Chiavari, eseguiti dalla ditta P.R. Technologies & C. – S.a.s. Franco Pelizon di Roma (RM), tramite assegno bancario n.1022285126, del 14/01/2011, recante quale beneficiario Franco Pelizon (c/c 7895);
122. € 14.000,00 per disposizione bonifico N.0016103/0000020, effettuato in data 27/07/2009, a favore Studio Tributario Associato, sul c/c 1208;
123. € 13.937,24 per emissione assegno circolare n. 8301024729-10, dell'11/02/2010, a favore di Viviana Arias (c/c 7895);
124. € 2.620,00 per emissione assegno bancario n.1023106021-02, del 06/09/2010, a favore dell'avv. Turri (c/c 7895);
125. € 3.144,00 per emissione assegno bancario n. 1020333446-02, dell'01/07/2010, a favore dell'avv. Monica Turri (c/c 7895);
126. € 49,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n. R000000952083149 emesso, in data 13/08/2011, dalla Polizia Municipale di Genova, relativamente al veicolo Volvo S80 targato EF639BH;
127. € 269,00 per pagamento Verbale di contestazione violazione Codice della Strada n. 1260001029239 emesso, in data 24/08/2011, dalla Polizia Stradale di Genova, relativamente al veicolo Ford Focus targato EC940GP;
128. € 15.000,00 per disposizione bonifico n. 0014789/0000061, del 09/02/2009, a favore dello studio tributario Belsito, sul c/c 1208;
129. € 269,00 per acquisto merce generica, effettuato, in data 08/11/2011, con carta di credito, n. op. 3038, presso il rivenditore Burchi & De Sanctis S.R. di Roma;
130. € 122,00 per pagamento Scontrino fiscale n. 6, emesso dal Ristorante "Vino e cucina" di Chiavari (GE), in data 06/10/2011;

131. € 15,73 per pagamento Fattura n. 104098958903702 emessa, in data 06/02/2011, da Enel Servizio Elettrico OPT Territoriale - Piemonte e Liguria, intestata a Viviana Arias in data 23/03/2011;
132. € 16,36 per pagamento Fattura n. 104099282926402 emessa, in data 07/04/2011, da Enel Servizio Elettrico OPT Territoriale - Piemonte e Liguria, intestata a Viviana Arias in data 26/05/2011;
133. € 19,74 per pagamento Fattura n. 104097788717202, emessa, in data 02/06/2011 da Enel Servizio Elettrico OPT Territoriale - Piemonte e Liguria, intestata a Viviana Arias in data 16/07/2010;
134. € 500,00 per pagamento con carta di credito, n. op. 000561, effettuato in data 17/05/2011, presso l'Enoteca al Parlamento di Roma;
135. € 302,80 per pagamento con carta di credito, n. op. 003731, effettuato in data 29/09/2011, presso La Rinascente di Roma;
136. € 131,08 per pagamento Cartella esattoriale n. 04820110003607029 emessa da Equitalia Sestri Spa, in data 20/06/2011;
137. € 20.351,09 per pagamento Cartella esattoriale n.04820090023123723 emessa da Equitalia Sestri Spa, in data 20/06/2011;
138. € 1.677,38 per pagamento Fattura n. AB00370089 emessa, in data 13/01/2011, da Vodafone Omnitel N.V., per richiesta Conto Telefonico;
139. € 1.322,07 per pagamento Fattura n. AB02968106, emessa in data 11/03/2011, da Vodafone Omnitel N.V., per richiesta Conto Telefonico;
140. € 1.225,27 per pagamento Fattura n. AB05633857 emessa, in data 14/05/2011, da Vodafone Omnitel N.V., per richiesta Conto Telefonico;
141. € 128,20 per pagamento Fattura n. AB08259882 emessa, in data 06/07/2011, da Vodafone Omnitel N.V., per richiesta Conto Telefonico;
142. € 216.699,50 per emissione n.05 assegni circolari, di cui n. 03 del 03/02/2012 e n. 02 del 09/03/2012, a favore della società Corrado S.a.s., per la compravendita di un capannone (c/c 22142);
143. € 130.000,00 per compravendita capannone tramite disposizione bonifico n. MB0T00006413/00001675, del 13/02/2012, a favore della società Corrado S.a.s.(c/c 1208);
144. € 2.000,00 per disposizione bonifico n. MB0T01200738/00016849, del 27/12/2011, a favore di Girardelli Alex, sul c/c 22142;
145. € 25.500,00 per prelevamento di denaro, del 21/04/2011, a firma Belsito Francesco effettuato sul c/c 22142, non messo a disposizione delle casse del partito;
146. € 20.000,00 per emissione assegno circolare n. 5800444201, del 24/08/2011, a favore di Chiara Spadoni (c/c 45000);
147. € 2.000,00 per emissione assegno n. 0829354942, del 23/12/2011, a favore di Martina Gorni (c/c 45000);
148. € 40.000,00 quale prelevamento di denaro, del 17/12/2010, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000;
149. € 25.000,00 quale prelevamento di denaro, del 24/12/2010, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000;
150. € 30.000,00 quale prelevamento di denaro, del 24/12/2010, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000;
151. € 20.000,00 quale prelevamento di denaro, del 21/01/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
152. € 20.000,00 quale prelevamento di denaro, del 17/06/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;

153. € 20.000,00 quale prelevamento di denaro, dell'01/07/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
154. € 3.500,00 quale prelevamento di denaro, dell'08/07/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
155. € 5.000,00 quale prelevamento di denaro , del 22/07/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
156. € 3.750,00 quale prelevamento di denaro, del 19/08/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
157. € 2.455,00 quale prelevamento di denaro, del 28/09/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
158. € 2.380,00 quale prelevamento di denaro, del 05/10/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
159. € 2.400,00 quale prelevamento di denaro, del 10/10/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
160. € 2.300,00 quale prelevamento di denaro, del 12/10/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
161. € 2.400,00 quale prelevamento di denaro, del 28/10/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
162. € 2.200,00 quale prelevamento di denaro, del 31/10/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
163. € 2.400,00 quale prelevamento di denaro, del 07/11/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
164. € 2.000,00 quale prelevamento di denaro, del 09/11/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
165. € 2.400,00 quale prelevamento di denaro, dell'11/11/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
166. € 2.300,00 quale prelevamento di denaro, del 16/11/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
167. € 2.100,00 quale prelevamento di denaro, del 18/11/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
168. € 2.000,00 quale prelevamento di denaro, del 21/11/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
169. € 26.000,00 quale prelevamento di denaro, del 22/11/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
170. € 2.400,00 quale prelevamento di denaro, del 29/11/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
171. € 2.250,00 quale prelevamento di denaro , del 02/12/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
172. € 2.350,00 quale prelevamento di denaro, del 05/12/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
173. € 5.050,00 quale prelevamento di denaro, del 16/12/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
174. € 6.000,00 quale prelevamento di denaro, del 28/12/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
175. € 2.100,00 quale prelevamento di denaro, del 18/10/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
176. € 1.000,00 per prelevamento di denaro, del 09/12/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;

177. € 950,00 quale prelevamento di denaro, del 12/12/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
178. € 1.000,00 quale prelevamento di denaro, del 30/12/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 45000, non messo a disposizione delle casse del partito;
179. € 53,37 per disposizione bonifico n. MB0T01262781/00038366, del 30/12/2011, a favore di Belsito Francesco, sul c/c 45000;
180. € 15.000,00 per disposizione bonifico n. MB0T01255803/00018146, del 30/12/2011, a favore di Belsito Francesco, sul c/c 45000;
181. € 510,00 per disposizione bonifico, del 22/04/2009, sul c/c 101842, a favore di Mario Giacomazzi, sul c/c 101842;
182. € 510,00 per disposizione bonifico, del 27/05/2009, sul c/c 101842, a favore di Mario Giacomazzi, sul c/c 101842;
183. € 464,32 per prelevamento di denaro, del 29/09/2009, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 101842;
184. € 511,50 per disposizione bonifico n. 011011010331477, del 30/03/2012, a favore di Balilla Catering s.n.c., sul c/c 7895;
185. € 1.150,00 per disposizione bonifico, del 05/11/2009, sul c/c 7895, a favore di Caffè Balilla S.r.l., sul c/c 7895;
186. € 800,00 per disposizione bonifico, del 29/12/2009, sul c/c 7895, a favore di Caffè Balilla S.r.l., sul c/c 7895;
187. € 79.000,00 per prelevamento di denaro, del 06/08/2008, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 7895;
188. € 2.000,00 per prelevamento di denaro, dell'01/12/2011, a firma Belsito Francesco, effettuato sul c/c 7895;
189. € 7.300,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1017650681 del 07/10/2009 (beneficiario "noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
190. € 5.000,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1017650693, del 05/11/2009, (beneficiario "noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
191. € 10.000,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1017650695, del 10/12/2009, (beneficiario "me stesso"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
192. € 5.500,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n.1017650698, del 17/12/2009, (beneficiario "me stesso"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
193. € 2.500,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n.1017650684, del 29/12/2009, (beneficiario "me stesso"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
194. € 6.000,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1017650685, del 28/01/2010, (beneficiario "me stesso"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
195. € 22.000,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1019880025, del 23/03/2010, (beneficiario "me stesso"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
196. € 11.750,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1019880026, del 31/03/2010, (beneficiario "me stesso"), e non messa a disposizione delle casse del partito;

197. € 6.200,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1019880028, del 28/04/2010, (beneficiario "me stesso"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
198. € 3.000,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1020333442, del 29/04/2010, (beneficiario "noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
199. € 1.900,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1020333448, dell'01/07/2010, (beneficiario "noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
200. € 2.000,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1022285112, del 14/07/2010, (beneficiario "noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
201. € 23.500,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1022285118, del 04/08/2010, (beneficiario "noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
202. € 3.125,00 per emissione assegno n. 1023106023, dell'08/09/2010, beneficiario "Bacigalupi Roberto" (c/c 7895);
203. € 2.800,00 per disposizione bonifico n. 011011008661587, del 06/09/2011, a favore di Bacigalupi Roberto, sul c/c 7895;
204. € 10.000,00 per disposizione bonifico n. 011011006336596, del 20/10/2010, a favore di Giordano Helga, sul c/c 7895;
205. € 5.355,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n.1022285129 del 12/01/2011, (beneficiario "Belsito Francesco"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
206. € 3.750,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1025746293, del 19/01/2011, (beneficiario "Me medesimo"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
207. € 3.750,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1025746295, del 27/01/2011, (beneficiario "Noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
208. € 23.570,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1025746297, del 10/02/2011, (beneficiario "Me medesimo"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
209. € 48.750,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1025746296, del 10/02/2011, (beneficiario "Noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
210. € 35.000,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1025746298, del 24/02/2011, (beneficiario "Noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
211. € 15.875,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1025982482, del 10/03/2011, (beneficiario "Noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
212. € 5.375,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1025982484, del 16/03/2011, (beneficiario "Noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
213. € 21.895,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1025982486, del 24/03/2011, (beneficiario "Noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;

214. € 21.250,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1025982489, del 20/04/2011, (beneficiario "Noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
215. € 7.375,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1025982497, del 19/05/2011, (beneficiario "Noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
216. € 21.795,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1025982500, del 03/06/2011, (beneficiario "Noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
217. € 4.350,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1025982490, del 03/06/2011, (beneficiario "Noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
218. € 7.450,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1028331352, del 16/06/2011, (beneficiario "Noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
219. € 18.973,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1028331354, del 23/06/2011, (beneficiario "Noi stessi"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
220. € 2.610,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1028338869, del 24/01/2012, (beneficiario "Lega Nord"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
221. € 20.897,50 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1028331357, del 29/06/2011, (beneficiario "Lega Nord"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
222. € 7.150,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1028331360, del 19/07/2011, (beneficiario "Lega Nord"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
223. € 21.755,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1028338871, del 28/07/2011, (beneficiario "Lega Nord"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
224. € 12.800,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1028338872, del 28/07/2011, (beneficiario "Lega Nord"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
225. € 15.650,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1028338874, del 03/08/2011, (beneficiario "Lega Nord"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
226. € 10.850,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1028338875, del 09/08/2011, (beneficiario "Lega Nord"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
227. € 16.780,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1028338861, dell'01/09/2011, (beneficiario "Lega Nord"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
228. € 12.590,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1028338862, dell'01/09/2011, (beneficiario "Lega Nord"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
229. € 10.630,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1028338863, dell'01/09/2011, (beneficiario "Lega Nord"), e non messa a disposizione delle casse del partito;

230. € 22.745,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1028338877, del 22/09/2011, (beneficiario "Lega Nord"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
231. € 2.750,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1030485921, del 20/10/2011, (beneficiario "Lega Nord"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
232. € 22.135,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1030485922, del 27/10/2011, (beneficiario "Lega Nord"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
233. € 2.550,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1028338864, del 17/11/2011, (beneficiario "Lega Nord"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
234. € 21.750,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1028338865, del 24/11/2011, (beneficiario "Lega Nord"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
235. € 24.750,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n. 7895, tramite assegno n. 1028338866, del 15/12/2011, (beneficiario "Lega Nord"), e non messa a disposizione delle casse del partito;
236. € 13.960,00 per emissione assegno n. 1025746299, del 16/02/2011, beneficiario "Viviana Arias" (c/c 7895);
237. € 1.500,00 per disposizione bonifico n. 011011006036703, dell'08/09/2010, a favore di Caffè Balilla S.r.l., sul c/c 7895;
238. € 1.560,00 per disposizione bonifico n. 011011006741807, del 16/12/2010, a favore di Caffè Balilla S.r.l., sul c/c 7895;
239. € 1.860,00 per disposizione bonifico n. 011011008240337, del 07/07/2011, a favore di Caffè Balilla S.r.l., sul c/c 7895;
240. € 1.100,00 per disposizione bonifico n. 011011008478380, del 04/08/2011, a favore di Caffè Balilla S.r.l., sul c/c 7895;
241. € 1.780,00 per disposizione bonifico n. 011011009551310, del 29/12/2011, a favore di Caffè Balilla S.r.l., sul c/c 7895;
242. € 1.500,00 per disposizione bonifico n. 011011006300029, del 14/10/2010, a favore di Caffè Balilla S.r.l., sul c/c 7895;
243. € 1.230,00 per disposizione bonifico n. 011011005521968, del 28/06/2010, a favore di Caffè Balilla S.r.l., sul c/c 7895;
244. € 745,00 per disposizione bonifico n. 011011006859373, del 30/12/2010, a favore di Caffè Balilla S.r.l., sul c/c 7895;
245. € 1.750,00 per disposizione bonifico n. 011011007620105, del 14/04/2011, a favore di Caffè Balilla S.r.l., sul c/c 7895;
246. € 1.276,00 per disposizione bonifico n. 011011005050106, del 29/04/2010, a favore di Caffè Balilla S.r.l., sul c/c 7895;
247. € 1.250,00 per disposizione bonifico n. 011011004663598, del 10/03/2010, a favore di Caffè Balilla S.r.l., sul c/c 7895;
248. € 366,60 per disposizione bonifico n. 011011009548738, del 29/12/2011, a favore di Mauro Balilla Catering, sul c/c 7895;
249. € 3.775,20 per disposizione bonifico n. 011011009962782, del 17/02/2012, a favore dell'avv. Paolo Scovazzi, sul c/c 7895;
250. € 2.600,00 per disposizione bonifico n. 011011010011568, del 24/02/2012, a favore dell'avv. Borsoi Andrea, sul c/c 7895;

251. € 5.436,00 quale somma di denaro prelevata dal conto Lega Nord n.7895, tramite assegno n.1028338878, del 29/09/2011, (beneficiario "Lega Nord"), e non messa a disposizione delle casse del partito. Sulla matrice del titolo è riportata la dicitura "retta per Università";
252. € 2.000,00 per disposizione bonifico n. 011011003576113, del 29/10/2009 a favore di Dujany Sabrina, sul c/c 7895;
253. € 2.150,00 per disposizione bonifico n. 011011003894702, del 07/12/2009, a favore di Dujany Sabrina, sul c/c 7895;
254. € 5.000,00 per emissione assegno bancario n. 1028331358, dell'11/07/2011, a favore di Alessandro Carlo Alberto Premutico (c/c 7895);
255. € 2.300,00 per disposizione bonifico, del 05/01/2010, a favore di Dujany Sabrina, sul c/c 101842;
256. € 170,52 per disposizione bonifico n. MB0T00001503/00001779, del 30/12/2011, a favore di Belsito Francesco, sul c/c 1400;
257. € 11.000,00 per disposizione bonifico n. 0014684/0000040, del 26/01/2009, a favore di Belsito Francesco, sul c/c 1208;
258. € 33.696,00 per spese varie sostenute per l'avv. Bruno Mafrici;
259. € 7.500,00 per spese varie sostenute per Michela Turri;
260. € 2.500,00 per spese varie sostenute per Michela Turri;
261. € 10.500,00 per spese varie sostenute per Monica Turri
262. € 27.500,00 per spese varie sostenute per l'avv. Paolo Scovazzi;
263. € 60.874,00 per spese varie sostenute a favore di Sabrina Dujany;
264. € 2.500,00 per spese varie sostenute a favore dell'avv. Turri;
265. € 51.000,00 per pagamento compenso Belsito, in qualità di Segretario Amministrativo Federale Lega Nord;
266. € 50.000,00 per acquisto quote societarie, tramite assegno n. 6700298729-07, emesso in data 17/06/2011, a favore di Minetti Alessandro (c/c 45000);
267. € 4.900,00 per acquisto quote societarie, tramite assegno n. 3500860299-01, emesso in data 17/06/2011, a favore di Minetti Alessandro (c/c 45000);
268. € 4.900,00 per acquisto quote societarie, tramite assegno n. 3500860300-02, emesso in data 17/06/2011, a favore di Minetti Alessandro (c/c 45000);
269. € 4.900,00 per acquisto quote societarie, tramite assegno n. 3500860301-03, emesso in data 17/06/2011, a favore di Minetti Alessandro (c/c 45000);
270. € 4.900,00 per acquisto quote societarie, tramite assegno n. 3500860298-00, emesso in data 17/06/2011, a favore di Minetti Alessandro (c/c 45000);
271. € 20.000,00 per acquisto quote societarie, tramite assegno n. 5800450999, emesso in data 17/06/2011, a favore della Minetti Immobiliare S.r.l. (c/c 45000);
272. € 50.000,00 per emissione assegno n. 6700314355-07, del 22/12/2011, recante quale beneficiario "Francesco Belsito" (c/c 45000);
273. € 50.000,00 per emissione assegno n.6700314357-09, del 22/12/2011, recante quale beneficiario "Francesco Belsito" (c/c 45000);
274. € 25.000,00 per emissione assegno n. 0828726541, del 25/07/2011, a favore di Martina Gorni (c/c 45000);
275. € 1.050,00 per emissione assegno n. 0828726542, del 26/07/2011, a favore di Video & Games (c/c 45000);
276. € 600,00 per emissione assegno n. 0829354941, del 22/12/2011, a favore di Belsito Giorgio, fratello di Francesco (c/c 45000);
277. € 50.000,00 per emissione assegno del 25/11/2011, a favore di Mario Giacomazzi (c/c 22142);

278. € 50.000,00 per emissione assegno del 25/11/2011, a favore di Mario Giacomazzi (c/c 22142);
279. € 14.500,00 per emissione assegno n. 1025982493, del 29/04/2011, a favore di Martina Gorni (c/c 7895);
280. € 21.300,00 per emissione assegno n. 1025982487, del 28/03/2011, a favore di Martina Gorni (c/c 7895);
281. € 1.196,80 per emissione assegno n. 103485924-00, del 11/11/2011, a favore della Royal Garage S.r.l., per fornitura servizio parcheggio auto (c/c 7895);
282. € 889,35 per emissione assegno n. 1028331361-05, del 05/03/2012, a favore della Royal Garage S.r.l., per fornitura servizio parcheggio auto (c/c 7895);
283. € 1.000,00 per emissione assegno n. 1028331355-12, del 24/06/2011, a favore della Royal Garage S.r.l., per fornitura servizio parcheggio auto (c/c 7895);
284. € 2.988,52 per pagamento Cartella esattoriale n. 04820100032371239, emessa da Equitalia Sestri Spa, in data 20/06/2011;
285. € 381,35 per pagamento Cartella esattoriale n. 04820100009858565, emessa da Equitalia Sestri Spa, in data 20/06/2011;
286. € 23.777,30 per pagamento Cartella esattoriale n.04820090000843650, emessa da Equitalia Sestri Spa, in data 20/06/2011;
287. € 358,96 per pagamento Cartella esattoriale n.04820080017246544, emessa da Equitalia Sestri Spa in data 20/06/2011;
288. € 20.321,85 per pagamento Cartella esattoriale n.04820070022728208, emessa da Equitalia Sestri Spa, in data 20/06/2011;
289. € 12.663,27 per pagamento Cartella esattoriale n.04820070018331126, emessa da Equitalia Sestri Spa, in data 20/06/2011;
290. € 7.008,66 per pagamento Cartella esattoriale n.04820070007199935, emessa da Equitalia Sestri Spa, in data 20/06/2011;
291. € 237,12 per pagamento Cartella esattoriale n.04820060014154635, emessa da Equitalia Sestri Spa, in data 20/06/2011;
292. € 27,48 per pagamento Cartella esattoriale n.048200500033437095, emessa da Equitalia Sestri Spa, in data 20/06/2011;
293. € 19.945,10 per pagamento Cartella esattoriale n.04820040029325906, emessa da Equitalia Sestri Spa in data 20/06/2011;
294. € 18.272,00 per pagamento Cartella esattoriale n.04820030050763938, emessa da Equitalia Sestri Spa, in data 20/06/2011;
295. € 50.000,00 per pagamento debiti personali, tramite assegno circolare n. 6700299441-04, del 12/05/2011, emesso a favore di Chiara Spadoni (c/c 45000);
296. € 50.000,00 per pagamento debiti personali, tramite assegno circolare n. 6700299442-05, del 12/05/2011, emesso a favore di Chiara Spadoni (c/c 45000);
297. € 50.000,00 per pagamento debiti personali, tramite assegno circolare n. 6700299443-06, del 12/05/2011, emesso a favore di Chiara Spadoni (c/c 45000);
298. € 50.000,00 per pagamento debiti personali, tramite assegno circolare n. 6700299440-03, del 12/05/2011, emesso a favore di Chiara Spadoni (c/c 45000).

per un totale di euro 2.401.583,91

Con la circostanza aggravante per i soli Umberto BOSSI e BELSITO di aver cagionato alla persona offesa un danno patrimoniale di rilevante gravità e per tutti di aver commesso il fatto con abuso di relazioni di ufficio

In Milano, fino al 31.12.2011

e che gli atti relativi alle indagini preliminari sono depositati presso la segreteria di questo pubblico ministero con facoltà dell'indagato e del difensore di prenderne visione e di estrarne copia

INVITA

ad esercitare la facoltà di nominare un difensore nelle forme di legge (fatta avvertenza ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 30.8.1990 n. 217 che l'interessato potrà chiedere l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato qualora ricorrano le condizioni previste dalla citata legge)

a dichiarare od eleggere domicilio per le notificazioni nei modi di legge con avvertimento che vi è l'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in mancanza, insufficienza od inidoneità della dichiarazione o elezione le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo di notifica del presente atto;

AVVISA

- che la difesa tecnica nel processo penale è obbligatoria;
- che ciascun soggetto sottoposto ad indagini ha diritto di nominare non più di due difensori di fiducia la nomina dei quali è fatta con dichiarazione resa all'Autorità procedente ovvero consegnata alla stessa da difensore o trasmessa con raccomandata;
- che al difensore competono le facoltà e i diritti che la legge riconosce all'indagato a meno che essi siano riservati personalmente a quest'ultimo e che l'indagato ha le facoltà ed i diritti attribuiti dalla legge tra cui in particolare: di presentare memorie istanze, richieste e impugnazioni; ad ottenere l'assistenza di un interprete se straniero; a conferire con il difensore anche se detenuto; di ricevere avvisi e notificazioni; di togliere effetto, con espressa dichiarazione contraria, all'atto compiuto da difensore prima che, in relazione allo stesso sia intervenuto un provvedimento del giudice; di richiedere a proprie spese copia degli atti depositati; di presentare istanza di patteggiamento; di rendere dichiarazioni alla Polizia Giudiziaria ed al Pubblico Ministero; di presentare istanza di oblazione nei casi in cui è consentito dalla legge; di avere notizie sulle iscrizioni a suo carico;
- che vi è obbligo di retribuzione del difensore nominato d'ufficio ove non sussistano le condizioni per accedere al patrocinio a spese dello Stato di cui al punto che segue, e che in caso di insolvenza si procederà ad esecuzione forzata;
- che ai sensi e per gli effetti di cui alla L.30.8.1990 n. 217 potrà essere richiesta l'ammissione al **patrocinio a spese dello Stato** qualora ricorrano le condizioni previste dalla citata legge ed in particolare che secondo l'art. 3 della legge stessa:

1. Può essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a lire otto milioni nell'anno 1990 e dal 2000 a lire 11.260.000 e dal 1° luglio 2001 lire 18.000.000 (pari a 9.296,2 Euro).

2. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito ai fini del presente articolo è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia ivi compreso l'istante. In tal caso, i limiti indicati al comma 1 sono elevati di lire due milioni per ognuno dei familiari conviventi con l'interessato.

3. Ai fini della determinazione dei limiti di reddito indicati nel comma 1 si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.

4. Si tiene conto del solo reddito personale nei procedimenti in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.

AVVISA

inoltre che entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente atto l'indagato ha facoltà di presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore, chiedere al pubblico ministero il compimento di atti di indagine, nonché di presentarsi per rilasciare dichiarazioni ovvero chiedere di essere sottoposto ad interrogatorio.

Si notifichi alla persona sottoposta ad indagini ed al difensore a mezzo di ufficiale giudiziario;

Milano _____

IL PUBBLICO MINISTERO

Alfredo Robledo – Paolo Filippini – Roberto Pellicano